

BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE

6 4 1
6



541

6



1865

I N M O R T E

MOLTO REVERENDO SACERDOTE

OLOMEO LUCCHESI

AL PONTE A SERRAGLIO

AGNI DI LUCCA



21 Novembre 1865.

PACE ETERNA E RIPOSO,
AL SUO PARROCO DEFUNTO
PREGA IL POPOLO DI PONTE A SERRAGLIO
BAGNI DI LUCCA

La vigua del Signor deo coltivarsi.

alle cose di Chiesa, e creduto dicerto
alla massa dei Preti, chiedo scusa, o
disco io grossolano, dir poche = qua-
ponno = grossolanissime parole, in
Prete, il defunto Rettore di questa
buon Sacerdote Bartolomeo Lucche-
vanto, averlo avuto e tenuto tra i
veri amici.

Nacque il buon Bartolomeo a Palleggio, popolo nella montagna di Val-di-Lima in questa Comunità del Bagno nel 1780; vestì l'abito clericale, si fece Frate, divenne unto del Signore, fu nella eterna Città di Roma, passò per vari paesi; e quindi ridottosi in Patria, si fece Prete, e venne qui Parroco nel 1835, e vi è morto, nella mattina di Sabato decorso 18 Novembre che corre, contando l'anno 85° di sua vita. =

Chi fu qual fu il Rettore Bartolomeo Lucchesi?.. Ditelo voi abitanti della cura di Ponte a Serraglio Chi è di voi che abbia a lamentarsi di lui, lo dica Prescinda da circostanze di deferenza per sua troppa bontà, e poi dica chi può, che il Rettore Lucchesi non era un buon Prete un buon Sacerdote, un buon Parroco!...

Lo dica chi ha avuto ammalati e morti in famiglia, lo dica chi ha frequentato la Chiesa, chi lo ha avvicinato comunque

Il Rettore Lucchesi fu dicerto un buon Sacerdote un buon Parroco, un buon cittadino; e anco la Curia Romana, se avesse tutti i lme il prete Lucchesi che qui si compì

Il Prete Lucchesi non fu dicerto arato del Liberalismo; ma neanche fu Paladino di intolleranza religiosa - Al dicerto e con sincerità la Religione cui era ministro e ministro attivis tempo stesso desiderava la concil

Papa coll' Italia, della Religione colla Politica, della Chiesa di Roma col Mondo.

Povero Rettore! quante volte gli ho sentito ripetere « il mondo va male, la morale pubblica « finisce, la Religione passo passo si annulla per « questo benedetto accozzo, per questi contrasti, « per questi urti con Roma. - Dopo il 1789 il mondo morale non è più quello; ed anco Roma bisogna che ci creda Oh quanto bella cosa sarebbe, se seguisse un accomodo! Speriamo, speriamo, speriamo

Nessuno può negare che il Rettore Lucchesi non fusse un buon Sacerdote, un infaticabile lavoratore nella Vigna di Cristo; e quivi è voluto morire ed è morto, come il buon Soldato muore sul campo: e noi tutti ne siamo testimoni Parroco in questo Paese, non ha neanche curato i suoi comodi; la mattina appena il giorno era alla Chiesa, la sera ne usciva di notte, e sempre era pronto a chi lo cercava.

Non contento di fare le faccende relative ai suoi Parrocchiani, ne accoglieva a se, e ne serviva quasi altrettanti, prestandosi in tutto e per tutto, vo dire, anco per quei di Lima e di Camajone in Granajola, correndo anco là con premura e con zelo ammirabile.

La sua condotta poi, il suo contegno, la sua saviezza, la sua prudenza è stata tale, che lo hanno ammirato, lo hanno apprezzato, e lo hanno

rispettato ancora i non cattolici; e qui con vantaggio dicerto, e non poco, della religione di Roma.

Oh fossero pure, ripeto, tutti i Preti come il Prete Lucchesi, tutti i Parroci come il Parroco Lucchesi! Anco Roma sarebbe dicerto meglio servita, e la Religione Cattolica più apprezzata e rispettata da tutti Quanti sono al mondo che per odio al Prete, per imprudenze e negligenze del Prete, poco a poco disprezzano anco la Religione e confondono poi la Chiesa colla piazza, il Papa col Principe?

E qui, o Signori, io non transigo, nè posso nè potrò mai ritrattarmi: moralmente parlando l'Italia è caduta in un fatale indifferentismo, causa potente de' suoi mali ancora civili; e questo indifferentismo cadrà io temo anco in peggio, perchè troppo è scarso il numero dei buoni padri delle buone madri di famiglia; e per giunta di fatalità e per fatalità anzi più grave, neppure si trova in compenso un conveniente numero di buoni Preti, di buoni Frati, quai veri figli del Vangelo, educatori dei popoli.

- O buon Dio! provvedi Tu a tanti mali; fai a tutti chiara la luce della verità, dai al mondo Cattolico dei buoni Pastori, ed anco al Ponte a Serraglio un nuovo buon Parroco.

STEFANI

7

2

641.6

L U C C A

TIP. DEI FIGLI DI G. ROCCHI

1865



